

I cinquant'anni della “Nautica San Giorgio”

di Ugo Foghini

Il mattino di domenica 18 febbraio 1973, presso il Bar Ausa in località Planais di San Giorgio di Nogaro un gruppo di concittadini, accomunati dalla passione per il mare, si riunisce per discutere dell'eventuale costituzione di una società sportiva per lo sport nautico.

Siamo negli anni '70 del secolo scorso, e la nautica da diporto comincia timidamente ad affacciarsi anche nella Bassa Friulana. Lo scopo dei promotori dell'incontro è di creare un sodalizio e di raggruppare in un luogo comune i possessori d'imbarcazioni e natanti, ora sparpagliati lungo le sponde e le anse del fiume Corno.

Al termine della riunione, i promotori nomineranno quale Presidente della neocostituita società Vittorio Fonda, un appassionato di mare e di nautica di origine istriana, trapiantato a S. Giorgio di Nogaro nel dopoguerra. All'associazione viene dato inizialmente il nome di “*Società Sportiva Nautica*” ed il luogo in cui far sorgere gli ormeggi verrà individuato presso lo sbocco in laguna dei fiumi Aussa – Corno.

Come si presentava l'attuale area in cui sorge la Nautica San Giorgio nel 1973

Tutti i soci partecipano indistintamente e attivamente alla realizzazione delle strutture d'ormeggio. Si lavora di sabato e di domenica, e i lavori sono tutt'altro che facili, ma l'entusiasmo supera le difficoltà. Per contenere i costi viene utilizzato molto materiale di recupero o comunque dismesso. La struttura può dirsi in buona parte terminata nella primavera del 1975, quando le imbarcazioni prendono finalmente stabile ormeggio presso la stessa.



Nel novembre 1978, dopo quasi sei anni di mandato, Vittorio Fonda cede la presidenza a Ottelio Tognan, che prosegue l'azione

I soci procedono personalmente all'esecuzione dei lavori

di direzione generale della società e di sviluppo delle infrastrutture. E' in quel periodo che inizia a farsi strada il desiderio di promuovere l'attività velica agonistica. La Nautica San Giorgio rimane, infatti, indissolubilmente legata alla sua



Panoramica degli ormeggi terminati 1978

scuola di vela, che tutt'oggi costituisce un fiore all'occhiello dell'Associazione. La Nautica San Giorgio diverrà affiliata alla Federazione Italiana Vela a far data dal 31 marzo 1979, risultando una delle prime del territorio. I risultati



della scuola vela non si fanno attendere. In particolare, il socio Livio Maran, e successivamente anche la moglie Flavia Toniutto, si dedicano anima

Istruttori e allievi della scuola di vela 1988

e corpo all'istruzione dei giovani allievi che affluiscono in folto numero ai corsi velici, molti dei quali - negli anni successivi - si affermeranno nel campo della vela nazionale e internazionale. Per



quanto riguarda il miglioramento delle infrastrutture e dei servizi, i lavori proseguono intanto incessantemente nei decenni successivi. L'attività sportiva del 1994 consacra la Nautica San Giorgio al massimo livello della vela agonistica nazionale. I cadetti Davide Bivi, Matteo Bernardini, Andrea Vivani

ed Elisabetta Versace conquistano il primo posto nel campionato nazionale a squadre Optimist, e Davide Bivi ottiene il quarto posto nei campionati nazionali allievi maschili della stessa classe di derive.

Nel gennaio 1995 alla presidenza della Società viene eletto Mario Feruglio, che resterà nel mandato fino al 2005, anno in cui gli subentrerà Adriano Filippi. In quegli anni, la squadra agonistica dei cadetti e degli juniores si distingue raggiungendo risultati di tutto rispetto. Ma le coppe e le medaglie non sono però prerogativa degli atleti giovani; vi è infatti una bella lista di velisti di maggiore età che hanno fatto ottimamente figurare il guidone della Nautica San Giorgio nei campi di regata nazionali ed anche in quelli internazionali. Nel marzo del 2013, anno in cui ricorre e si festeggia il quarantennale della fondazione, Adriano Filippi passerà la presidenza della società a Santo Vita.

SAN GIORGIO DI NOGARO

Vela, campioni d'Italia a 15 anni



San Giorgio di Nogaro

In 15 anni di attività di soddisfazioni ne hanno certo avute, non ultima l'aver fatto muovere i primi passi in barca a vela (non è un gioco di parole) a Stefano Rizzi, ora skipper di fama internazionale, oppure quella di aver sfiorato per un soffio lo scorso anno il titolo italiano di vela classe Optimist. Ma è quest'anno che la Società nautica San Giorgio ha avuto soddisfazione completa: la squadra formata da Andrea Vivani, Moreno Damonte, Matteo Bernardini, Linda Musacci e capitana dal "nazionale" Andrea Bivi si è aggiudicata a Reggio Calabria il titolo di Campione nazionale

classe Optimist per ragazzi fino a 15 anni di età, il tutto sotto l'egida dell'allenatore Livio Maran.

Tenacia e affiatamento: queste le caratteristiche della squadra, che ha saputo imporsi contro i 20 club partecipanti dopo le selezioni zonali; in Italia infatti esistono centinaia di club, solo in regione ce ne sono una ventina. Neppure il viaggio di una giornata intera in automobile ha sfianato i giovani campioni, per i quali, al ritorno, la società aveva organizzato una sontuosa cena per celebrare il risultato, con l'immane bevuta finale dal prestigioso trofeo.

R.S.

I campioni italiani della classe Optimist di San Giorgio.

I giovanissimi campioni della Nautica San Giorgio, dominatori del campionato nazionale a squadre Optimist del 1994.

Con assemblea ordinaria del marzo 2017, si provvede al rinnovo delle cariche sociali. Viene eletto, quale nuovo e attuale presidente, Raffaele Berardo, il quale – nell’assumere l’incarico – rimarcherà la ferma volontà di dare un ulteriore slancio alle attività sportive incentivando in modo particolare il lavoro della scuola vela, mantenendo quale punto cardinale di riferimento gli scopi ed i valori fondanti del sodalizio.

Rientro agli ormeggi di una deriva espressamente concepita per le scuole di vela

Nel 2019 si inaugura un nuovo progetto formativo nell’ambito della scuola vela: si chiamerà **“Tenda Vela”**, e il suo scopo è quello di accomunare all’attività velica anche il



campeggio nautico, in un ambiente unico nel suo genere, quale quello della laguna di Grado e di Marano in cui la Nautica San Giorgio si affaccia.

Il 2023 è l’anno che coincide con il ritorno alla normalità dopo la terribile pandemia che ha sconvolto il mondo, ma anche con la ricorrenza del cinquantesimo anniversario di fondazione dell’attuale Nautica San Giorgio, Associazione nautica tra le più prestigiose del territorio, che con numerosi progetti si avvia con il vento in poppa ad ulteriori nuovi importanti traguardi.



Veduta panoramica nello specchio acqueo su cui insiste la Nautica San Giorgio

Con questa breve narrazione si è voluto ricostruire il percorso della “Nautica San Giorgio” dalla fondazione sino ai nostri giorni, come ricordato, il primo presidente fu il compianto Vittorio Fonda. Sotto la sua spinta propulsiva la Società concretizzò il sogno di molti appassionati di realizzare adeguate strutture per l’ormeggio dei natanti a costi accessibili, in un contesto sportivo privo di caratterizzazioni politiche e socialmente eterogeneo.

Queste connotazioni costituiscono ancora un valore fondante per il sodalizio e, nonostante il mutare dei tempi, non sono cambiate. Fin dalla fondazione i soci hanno praticato lo sport velico e quello motonautico, anche se l’attività prevalente è stata ed è la promozione dell’attività velica agonistica giovanile. Moltissimi giovani di tutta la bassa friulana hanno appreso l’arte del veleggiare passando dalla Nautica San Giorgio, presso la cui scuola vela hanno mosso i primi passi atleti di assoluto livello internazionale come **Stefano Rizzi** e **Davide Bivi**.

Accanto a questi campioni può essere annoverata una folta schiera di atleti di altissimo livello quali Alberto Rizzi, Caudio Buiatti, Vittorio Margherita, Marco Pesarin, Sandro Totis, Paola Barbanti, Andrea Tarello, Andrea Appolonia, Alessandro Frizzarin, Alessandro Sguazzin, Elisabetta Versace, Damonte Moreno, Andrea Vivani, Matteo Bernardini, Linda Musacci, Marco Cipriani, Matteo Bernardini, Anna Tognan, Alessandro Milan, Attilio Zaina, Isabella Filippo, Luca Taglialegna.

Guardando al futuro, numerosi sono i progetti in itinere. Nel campo delle infrastrutture, tra i più importanti vi sono la costruzione della nuova sede sociale e la realizzazione di una area tecnica per la manutenzione delle imbarcazioni eco rispettosa dell’ambiente. Le prospettive per gli anni a venire vedranno inoltre la Società attivamente impegnata non solo nel campo della promozione, diffusione della cultura nautica e delle attività sportive, ma anche in quello della valorizzazione e conservazione dell’ambiente in cui sorge, ambiente e territorio da preservare e da valorizzare in quanto unici ed irripetibili.

L’attuale logo della società

